



R. Rodriguez

Fai una donazione 

Newsletter numero 1 - Marzo 2007

Cara lettrice, Caro lettore,

la pagina 'la storia' del sito www.ruvuma.it, se Lei avrà tempo e voglia di leggerla, Le racconterò perché e come è nata l'Associazione Ruvuma.

Qui vorrei sottolineare che quello che ci ha indotto a impegnare il nostro tempo e le nostre energie è un'idea semplice e concreta: **siamo convinti che per ridurre il divario tra chi ha e chi non ha, è necessario alzare la soglia della sanità e dell'educazione**, non per bontà, ma per dare un piccolo contributo alla pace: infatti, finché vi sono, nel mondo, sacche di carenza di sanità e di povertà, in esse germoglia la ribellione.

Ne abbiamo fatta, di strada, da quell'Agosto 1995 in cui fu inaugurato nel villaggio di Mbweni l'allora Dispensario Poliambulatorio con annessa Maternità – che l'autorità tanzana, qualche mese fa, ha promosso a Health Centre - la nostra prima iniziativa! E grazie all'attività sanitaria diretta da Giuseppe Travaglini, che ha raccolto il testimone del caro Vittorio Tison, ed ai molteplici progetti nel campo della formazione e della promozione sociale (illustrati nel sito), abbiamo costruito un bel rapporto con la gente della Tanzania.

E' bello, mi creda, essere accolti con il canto di benvenuto dai circa 80 bambini della scuola materna annessa all'Health Centre, gestito dalle Suore di S. Gemma Galgani.

E bella è stata la cerimonia di re-inaugurazione, Giovedì 18 Gennaio, decisa per celebrare il grandissimo sviluppo e i risultati finora raggiunti del nostro piccolo ospedale – come ora lo chiamiamo, anche grazie al lavoro di Giorgio Giaccaglia, un ex primario con molti anni d'esperienza che ha deciso di 'prendere le redini' dell'ospedale. La benedizione prima del taglio del nastro è stata impartita dal Vescovo e dall'Imam, coerentemente con l'essere l'ospedalino al servizio di cristiani, musulmani, indifferentemente.

Per dimostrare la concretezza del nostro lavoro, Le annoto alcuni risultati del 2006

	Pazienti visitati	Parti	Ricoveri pediatrici	Interventi chirurgici
1° semestre	654	68	18	26
2° semestre	2396	182	193	360

Dal 1° Gennaio la nostra Associazione di volontariato è diventata ONLUS. (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale): un evento di natura legale, ma anche il riconoscimento della serietà con cui ci sforziamo di essere aderenti alle Finalità e Scopi descritti nel nostro Statuto.

Per continuare il nostro lavoro abbiamo ora bisogno di solidarietà: questa Newsletter è perciò inviata non soltanto agli amici che ci conoscono da tempo, ma anche a chi ancora non ci conosce, affinché, nel caso Lei apprezzasse quel che facciamo e le ragioni per cui lo facciamo, non ci privi del Suo contributo.

Rodrigo Rodriquez tel. +39 3483585865 dr.rodriquez@ruvuma.it
Presidente Associazione Ruvuma

COME SOSTENERE LA NOSTRA ASSOCIAZIONE

RUVUMA è un'associazione che si propone di dare un piccolo contributo per migliorare le condizioni di vita, in particolare quelle sanitarie, degli abitanti della Tanzania. **L'associazione** si avvale di professionisti che hanno scelto di dedicare attenzione ed energie a interventi sanitari e alla promozione sociale della popolazione della Tanzania, **dando non elemosina ma solidarietà.** Perciò l'efficacia delle nostre attività è strettamente legata alla Sua generosità.

La foto mostra alcune delle pazienti del nostro ospedale. Il Venerdì è il giorno in cui le madri portano i bambini a pesare e ricevere le vaccinazioni. Ogni mese, attraverso immagini, interviste e racconti, ti terremo partecipe della vita dei pazienti e del personale medico del nostro ospedale. Un modo questo, anche per farti conoscere una realtà e un pezzetto di Paese così lontano.



Ci aiuti a dare sostegno e salvare le vite di migliaia di persone che vivono in una delle regioni più povere della Tanzania. Riceverà periodicamente la nostra newsletter per tenerLa aggiornata sulle nostre attività e sui risultati che riusciremo ad ottenere anche grazie al Suo aiuto.

A Lei la scelta di come contribuire a migliorare il nostro ospedale S. Maria Nascente a Mbwani, dove ci apprestiamo ad ampliare le infrastrutture sanitarie e non: aria condizionata, autoclavi per la sterilizzazione, materiali di consumo, e un'emoteca. Stiamo inoltre facendo dei lavori per rendere l'ospedale S. Maria Nascente adeguato al ruolo che dovrà svolgere nel quadro del progetto "Maternità Sicura", progetto teso a ridurre la mortalità in gravidanza che in questa regione è di 570 donne morte per ogni 10.000 gravidanze.

Donando 10 euro si aiuta l'ospedale ad acquistare un trattamento completo per la malaria con esami di laboratorio.

Donando 50 euro si aiuta l'ospedale ad acquistare il latte per un bambino per 1 mese.

Donando 100 euro si aiuta l'ospedale ad acquistare un otoscopio, lo strumento utilizzato per esaminare il condotto acustico esterno e il timpano.

Donando 200 euro si aiuta l'ospedale ad acquistare un aspiratore neonatale per disostruzione per bambini.

Donando 500 euro si aiuta l'ospedale ad acquistare un apparecchio di potabilizzazione per l'acqua.

Donando 600 euro si aiuta l'ospedale ad acquistare una cucina economica che permetterà all'ospedale di fornire pasti completi e adeguati ai pazienti.

Donando 1000 euro si aiuta l'ospedale ad acquistare un ossimetro neonatale che valuta l'ossigenazione dei neonati.

Donando 1200 euro si aiuta l'ospedale ad acquistare un concentratore di ossigeno.

Donando 5000 euro si aiuta l'ospedale ad acquistare una lavatrice industriale.

Per dimostrare la nostra gratitudine a chi ci aiuterà ad acquistare apparecchiature utili per l'ospedale, metteremo una targhetta con il nome del donatore sullo strumento, un modo per sentirsi ancora più vicini al personale medico e ai pazienti di un ospedale che in pochi anni è diventato un importante punto di riferimento per la popolazione di Mbwani.

I versamenti sono effettuabili mediante:

conto bancario n° 6152772984/48 - Intesa San Paolo

ABI 03069

CAB 33843

CIN P - IBAN IT59 P030 6933 8436 1527 7298 448

intestato a "Cooperazione Internazionale - Progetti Tanzania Ruvuma"

La informeremo circa la modalità per l'erogazione del "cinque per mille" del proprio reddito imponibile a favore delle associazioni, come la nostra, che hanno le caratteristiche per riceverlo, non appena saranno emesse.